



## **Convegno:**

# ***Bail-in e rischio-banca: c'è da preoccuparsi o no?***

---

*Grossi Claudio Mario  
Gallarate, 21 Aprile 2016*

# Nubi all'orizzonte?

Bail-In?

Non Performing  
Loans?

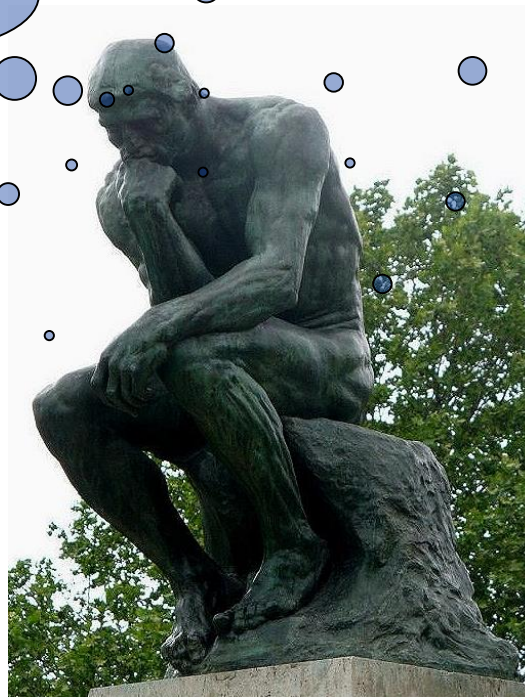
CET 1?

Bad Bank?

EBA?

Texas Ratio?

Subordinati?



**Ma ci sarà ancora una banca  
"normale", in giro, come una volta?**

1. Di cosa parliamo quando diciamo Bail-In
2. Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese
3. Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

## DIRETTIVA 2014/59/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 15 maggio 2014

che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e che modifica la direttiva 82/891/CEE del Consiglio, e le direttive 2001/24/CE, 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2005/56/CE, 2007/36/CE, 2011/35/UE, 2012/30/UE e 2013/36/UE e i regolamenti (UE) n. 1093/2010 e (UE) n. 648/2012, del Parlamento europeo e del Consiglio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

# BRRD

## Bank Recovery & Resolution Directive

# 1) Di cosa parliamo quando diciamo Bail-In

considerando quanto segue:

- (1) La crisi finanziaria ha evidenziato una mancanza significativa di strumenti adeguati a livello di Unione per gestire con efficacia gli enti creditizi e le imprese di investimento («enti») in crisi o in dissesto. Tali strumenti sono necessari, in particolare, per prevenire stati di insolvenza o, in caso di insolvenza, per ridurre al minimo le ripercussioni negative preservando le funzioni dell'ente interessato aventi rilevanza sistemica. Durante la crisi, queste sfide sono state un fattore determinante che ha costretto gli Stati membri a procedere al salvataggio degli enti utilizzando il denaro dei contribuenti. L'obiettivo di un quadro credibile di risanamento e di risoluzione è quello di ovviare quanto più possibile alla necessità di un'azione di questo tipo.
  
- (2) La crisi finanziaria era di dimensioni sistemiche nel senso che ha influenzato l'accesso ai finanziamenti di gran

**Ci sono 133 “premesse”, che illustrano, tra l’altro, le importanti ragioni di questa Direttiva.  
Poi, 132 articoli.**

## Bank Recovery & Resolution Directive: Impianto generale

### Prevenzione

- Monitoraggio
- Parametri speciali per banche sistemiche

### Early Intervention

- Violazione dei requisiti prudenziali stabiliti dalle autorità, anche solo prospettica

Stimolare gli organi di governo a specifiche azioni; **temporary administration** nei casi più critici

### RISOLUZIONE

- L'ente è di fatto "**failing**"
- Inefficacia della Early Intervention e conseguente "**likely to fail**"

Usare gli strumenti previsti dalla BRRD

CAPO IV

**Strumenti di risoluzione**

Sezione 1

**Principi generali**

Articolo 37

**Principi generali degli strumenti di risoluzione**

1. Gli Stati membri provvedono a che le autorità di risoluzione dispongano dei poteri necessari per applicare gli **strumenti di risoluzione** ad enti ed entità di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettera b), c) o d), che soddisfa le applicabili condizioni per la risoluzione.

# 1) Di cosa parliamo quando diciamo Bail-In

3. Gli strumenti di risoluzione cui rimanda il paragrafo 1 sono i seguenti:
- a) strumento per la vendita dell'attività d'impresa;
  - b) strumento dell'ente-ponte;
  - c) strumento della separazione delle attività;
  - d) strumento del bail-in. = **salvataggio interno, cioè senza ricorrere a “soldi dei contribuenti” (soldi pubblici)**

## Chi ci lascia i soldi, in ordine di rischio:

- Azionisti;
- Detentori di altri titoli di capitale;
- Altri creditori (della banca) subordinati;
- I creditori chirografari;
- Le persone fisiche e le PMI che hanno depositi, ma solo per la parte eccedente € 100.000,00= (slide successiva);
- Il Fondo di Garanzia dei Depositi, che contribuirà al salvataggio “interno” (Bail-In) al posto dei depositanti protetti.

# 1) Di cosa parliamo quando diciamo Bail-In

## Articolo 44

### Ambito di applicazione dello strumento del bail-in

2. Le autorità di risoluzione **non** esercitano i poteri di svalutazione o di conversione in relazione alle passività seguenti a prescindere dal fatto che siano disciplinate dal diritto di uno Stato membro o di un paese terzo:

= dal FITD, sino a € 100.000,00= in vigore dal 7 maggio 2011 (Art. 96 e segg. TUB)

a) depositi protetti;

= direttiva UE del 16-4-2014 - Sistemi di Garanzia dei Depositi

In vigore da 06/2014 e con obbligo di recepimento nei singoli Stati, entro un anno (06/2015).

Secondo la normativa, **tutti i depositanti, siano questi persone fisiche o società, hanno diritto alla protezione dei loro depositi fino a un importo di 100 000 EUR per banca** da parte del sistema di garanzia cui aderisce la loro banca. Entro il 2024 i termini del rimborso dovranno essere di 7 giorni (oggi 20 gg)

#### Sono inoltre protetti i seguenti depositi:

- i regimi pensionistici delle piccole e medie imprese;
- i depositi delle autorità pubbliche aventi bilanci inferiori a 500 000 EUR;
- i depositi superiori a 100 000 EUR per taluni scopi abitativi e sociali.

## Le passività escluse dal Bail-In:

- i depositi protetti (sotto i 100.000 euro, al momento ....);
- le passività garantite;
- i “beni” della clientela che sono detenuti dalla banca in virtù di un rapporto fiduciario (es: i titoli dei clienti a dossier, il contenuto delle cassette di sicurezza ...);
- le passività interbancarie di durata inferiore a 7 gg (esclusi i rapporti infragruppo) e quelle connesse a sistemi di pagamento;
- I debiti verso dipendenti, quelli commerciali e quelli fiscali se privilegiati dalle norme fallimentari.

## Per la Bce le regole del bail in prevedono delle eccezioni



Cosa viene prima: le nuove regole del bail in o la stabilità del sistema del credito? Il presidente della Bce Mario Draghi parlando a Bruxelles al Comitato Affari Economici e Monetari del Parlamento Europeo, ha aperto alla possibilità che le nuove regole del bail in nel caso di salvataggi bancari possano essere congelate se la stabilità del sistema è messa a rischio. Tutto già previsto nelle regole sulla ristrutturazione e risoluzione bancaria.

Il chiarimento è importante. Insomma *adelante ma con juicio*. Più in dettaglio Draghi ha spiegato ai parlamentari che le regole del “bail-in” «prevedono eccezioni, che certi creditori possano essere esentati se ci sono situazioni di instabilità e rischio finanziario sistemico ed è responsabilità della Commissione europea e dell'autorità unica di risoluzione valutarlo». Il presidente Bce lo ha ricordato rispondendo a una domanda di un rappresentante all'Europarlamento che ritiene le regole europee sulla ristrutturazione e sulla risoluzione delle banche (Brrd) «un cambiamento per il meglio perché in tal modo i contribuenti non saranno chiamati a intervenire nelle crisi bancarie». Il presidente Bce ha indicato che regole simili esistono nella maggior parte dei Paesi.

1. Di cosa parliamo quando diciamo Bail-In
2. Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese
3. Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

## 2) Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese

### Per la Bce le regole del bail in prevedono delle eccezioni



Più in generale Draghi ha ricordato che di fronte al rallentamento della crescita dei mercati emergenti, per fronteggiare il rischio, le banche dell'eurozona sono in buona posizione per ridurre crediti in sofferenza in modo ordinato e grazie alle nuove regole sui capitali che hanno portato il Tier 1 da 9 a una media di 13 %, le banche Eurozona ora sono più capaci di resistere agli shock.

Naturalmente «il calo dei prezzi azionari delle banche è stato amplificato dalla percezione che le banche potrebbero dover fare di più per adeguare i loro modelli di business in un ambiente di bassa crescita e bassi interessi, e al rafforzato quadro regolatorio messo in piedi dall'inizio della crisi», ha ricordato Draghi. La volatilità in Borsa da inizio anno dei titoli bancari dunque si basa su questa sfida di mercati emergenti in calo e bassi tassi di interesse che riducono i profitti delle banche ma il presidente della Bce ha ricordato che la politica monetaria accomodante è comune negli Stati Uniti e in Giappone, e quindi non è una prerogativa solo dell'eurozona. A una domanda sui danni per alcune categorie di investitori provocati dalle scelte dell'Eurotower, Draghi ha ricordato come oggi «ci sono bassi di interesse ovunque, non c'è niente di speciale nelle politiche della Bce. I problemi di risparmiatori, assicurazioni e fondi pensioni sono gli stessi di Usa o Giappone».

## 2) Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese

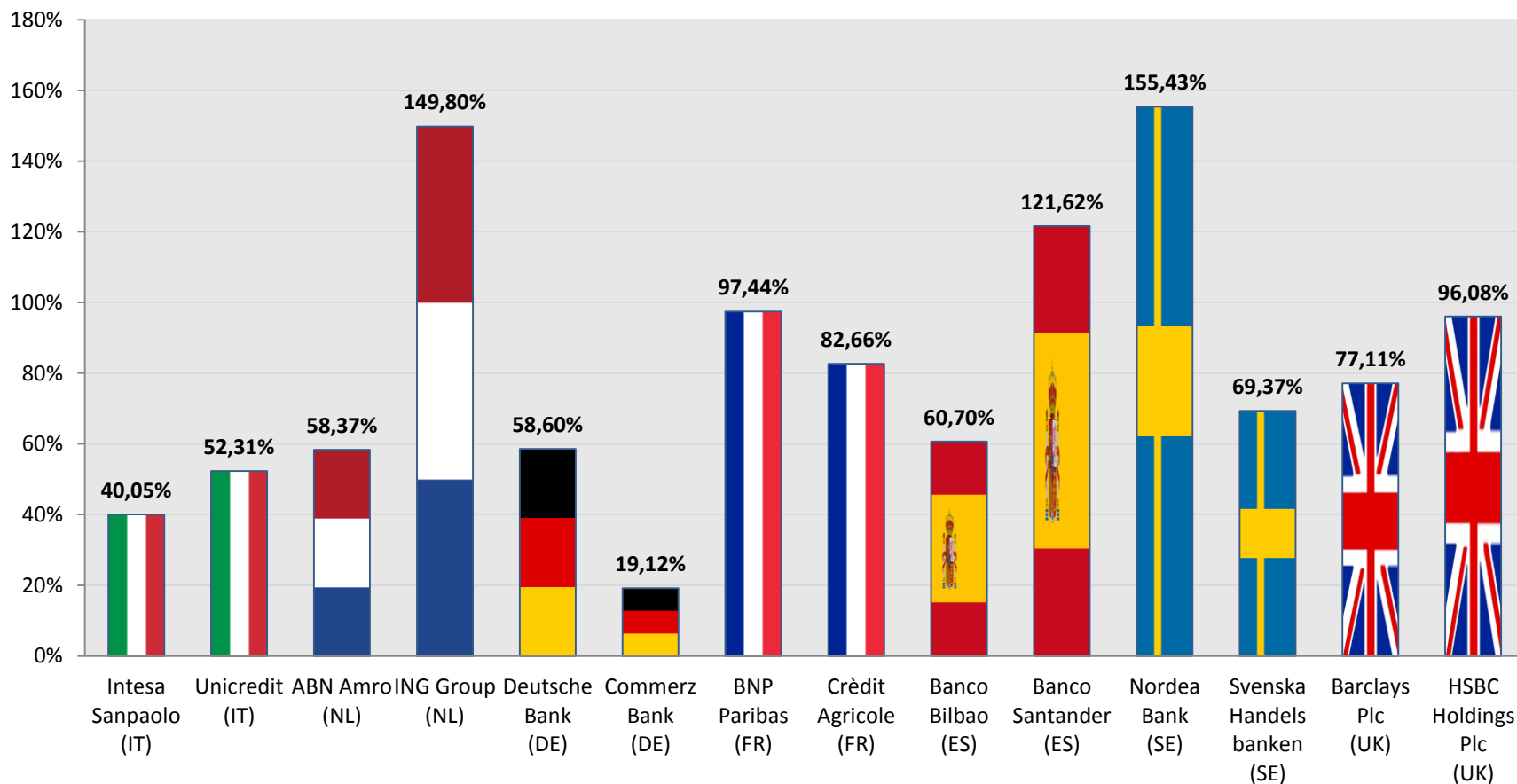
---

Attualmente nella zona euro sono circa 120 banche con attivi di bilancio superiori a 30 miliardi di EURO, oppure che rappresentano almeno il 20% del PIL del loro paese. Sono soggette a Vigilanza accentrata da parte dello SSM (*Single Supervisory Mechanism*) in quanto rappresentano l'85% degli attivi di tutto il sistema bancario europeo.

## 2) Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese

### Total Assets/Country GDP

2014



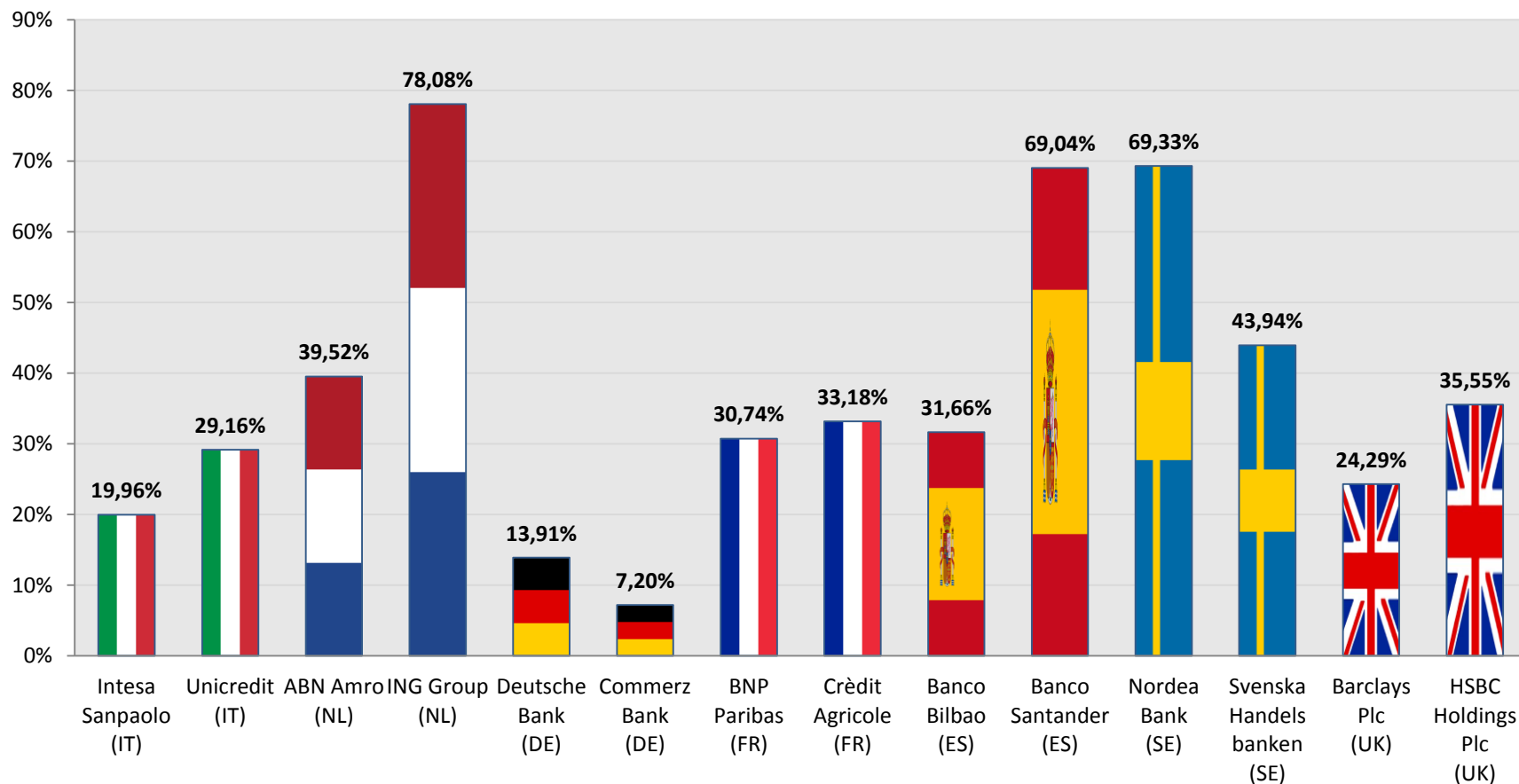
Fonte: Aida – Eurostat – ns. elaborazioni



## 2) Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese

### Loans/Country GDP

2014



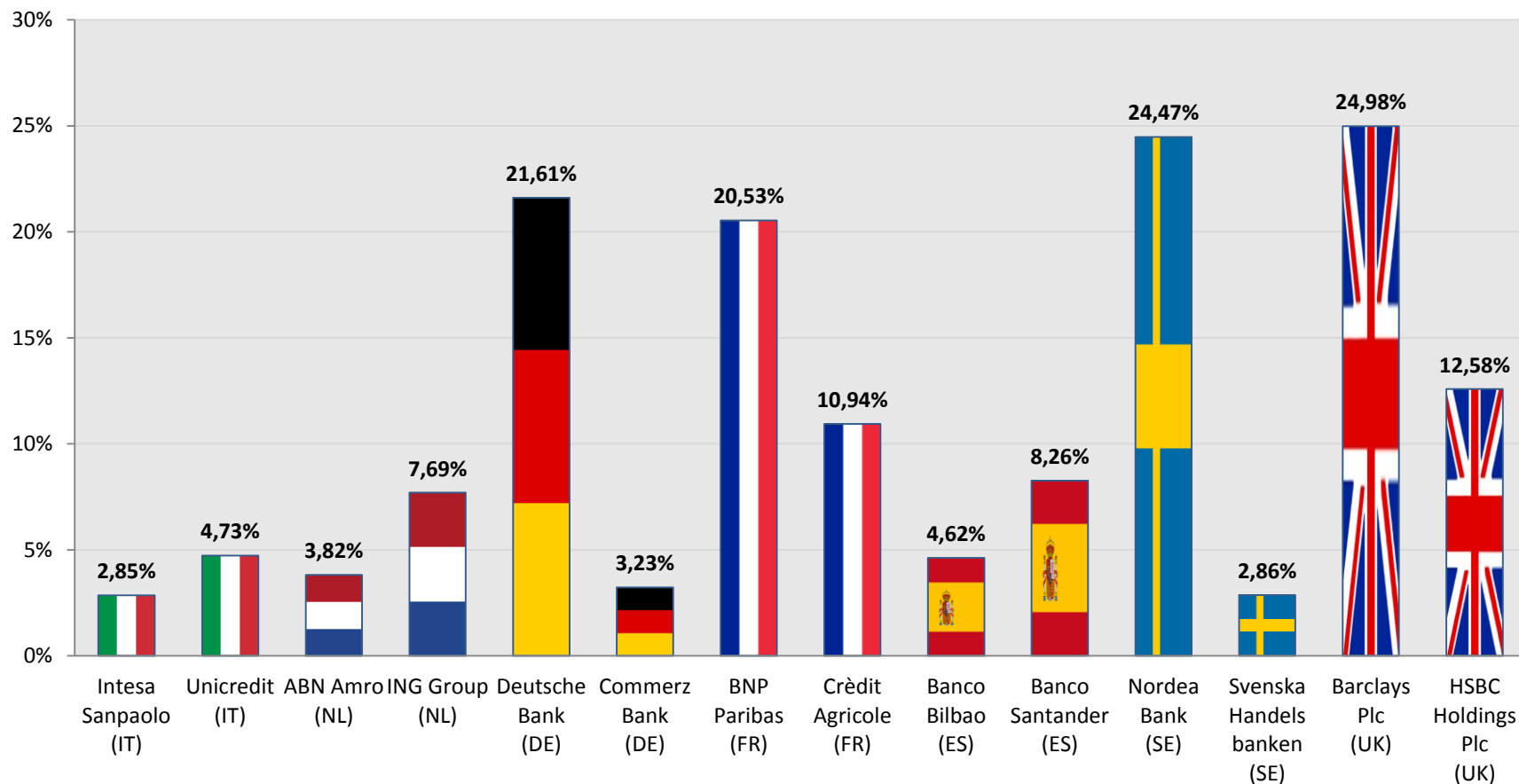
Fonte: Aida – Eurostat – ns. elaborazioni



## 2) Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese

### Derivatives/Country GDP

2014

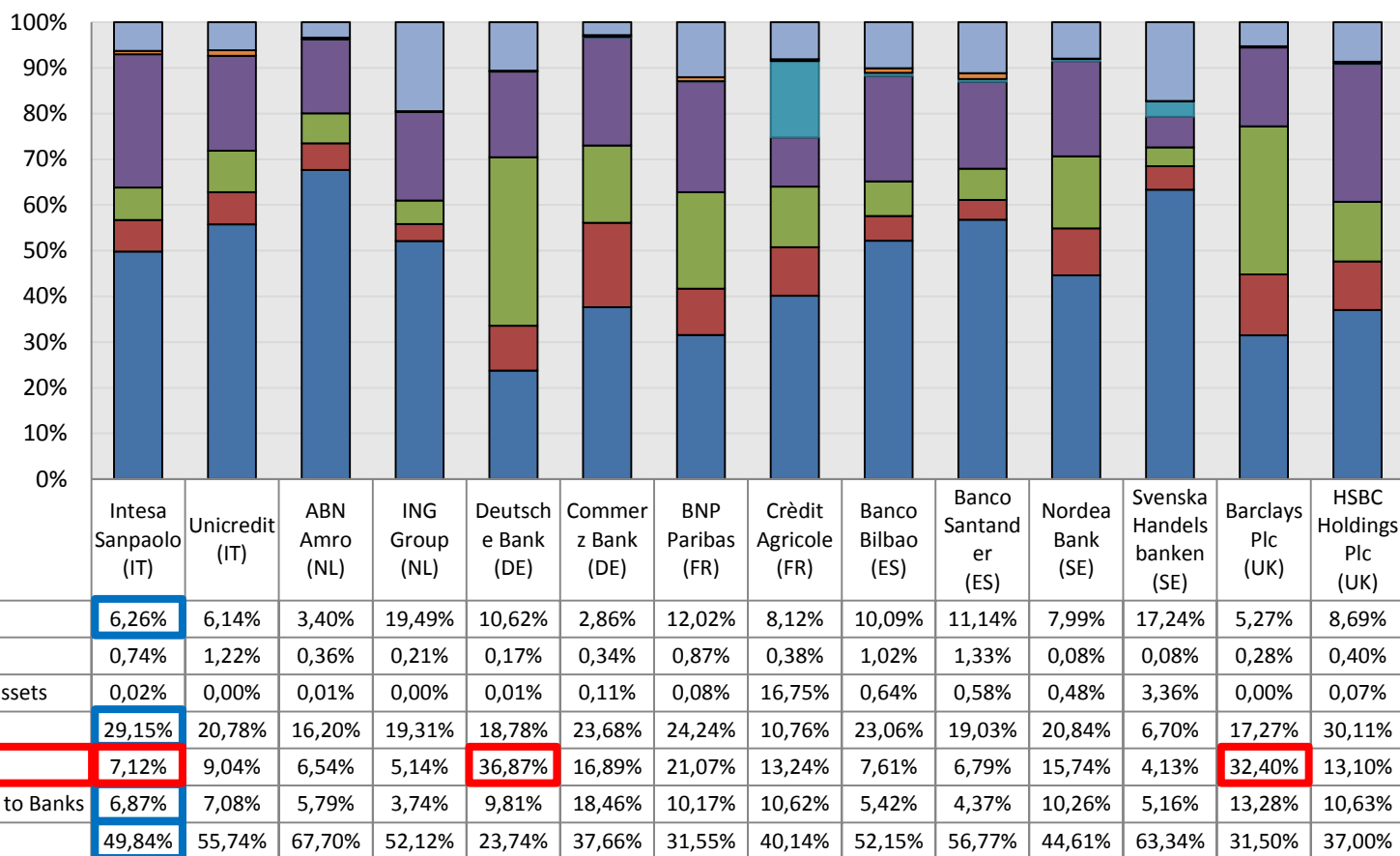


Fonte: Aida – Eurostat – ns. elaborazioni

## 2) Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese

### Assets Compositions

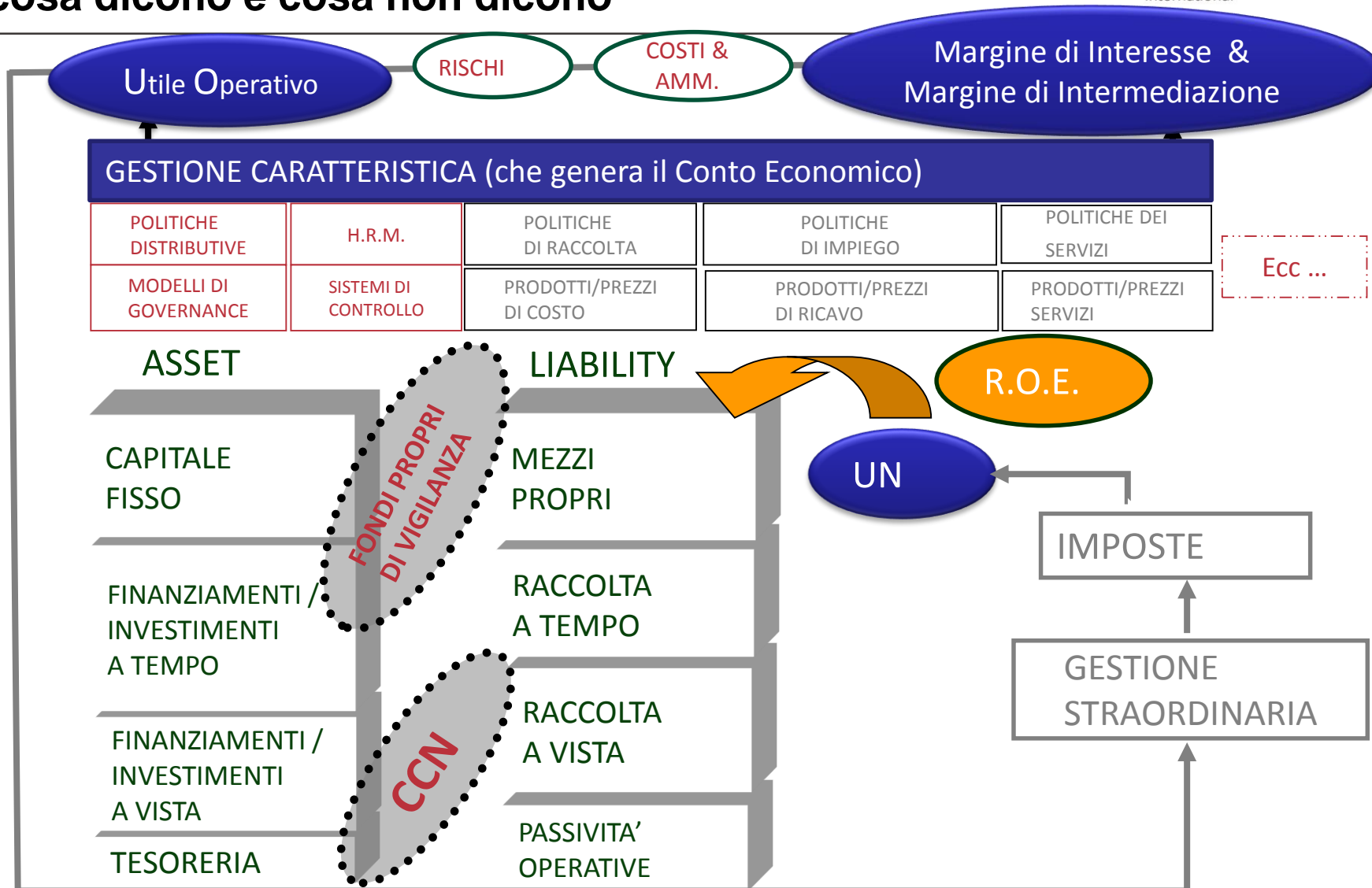
2014



Fonte: Aida – ns. elaborazioni

1. Di cosa parliamo quando diciamo Bail-In
2. Di cosa parliamo quando diciamo “solidità” di una banca o del sistema bancario di un Paese
3. Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono



### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

#### R.O.E. MEDIO BANCHE ITALIANE:

2006: 14,98%	
2007: 9,69%	- 35,33%
2008: 3,97%	- 59,07%
2009: 2,59%	- 34,81%
2010: 2,56%	- 0,89%
2011: - 6,09%	- 337,79%
2012: - 0,67%	+ 89,00%
2013: - 5,70%	-749,93%
2014: - 2,02%	+64,58%
<b>Stima 2015</b> (dati aggiornati gennaio 2016)	<b>2015: 0,45%</b>

#### C.A.G.R. ?

(alla stima 2015)

**- 32,31%**

Con lo stesso

**C.A.G.R.**

(+) quanti anni servono  
per tornare al ROE 15%?

**~ 13 anni**

(2027-2028)

Fonte: Prometeia - Previsione Bilanci Bancari – ns. elaborazioni

**Previsione 2016?**

**+ 1,61%**



### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

#### Perdite nette vs. Variazione Patrimonio Netto

	2011	2012	2013	2014	Somma Cumulata
Perdite Nette (mln €)	- 23.142	- 2.499	- 22.260	- 8.563	- 56.464
Variazione Patrimonio Netto (mln €)	+ 30.329	- 7.049	+ 17.905	+ 33.601	+ 74.786

Fonte: Prometeia - Previsione Bilanci Bancari – ns. elaborazioni

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

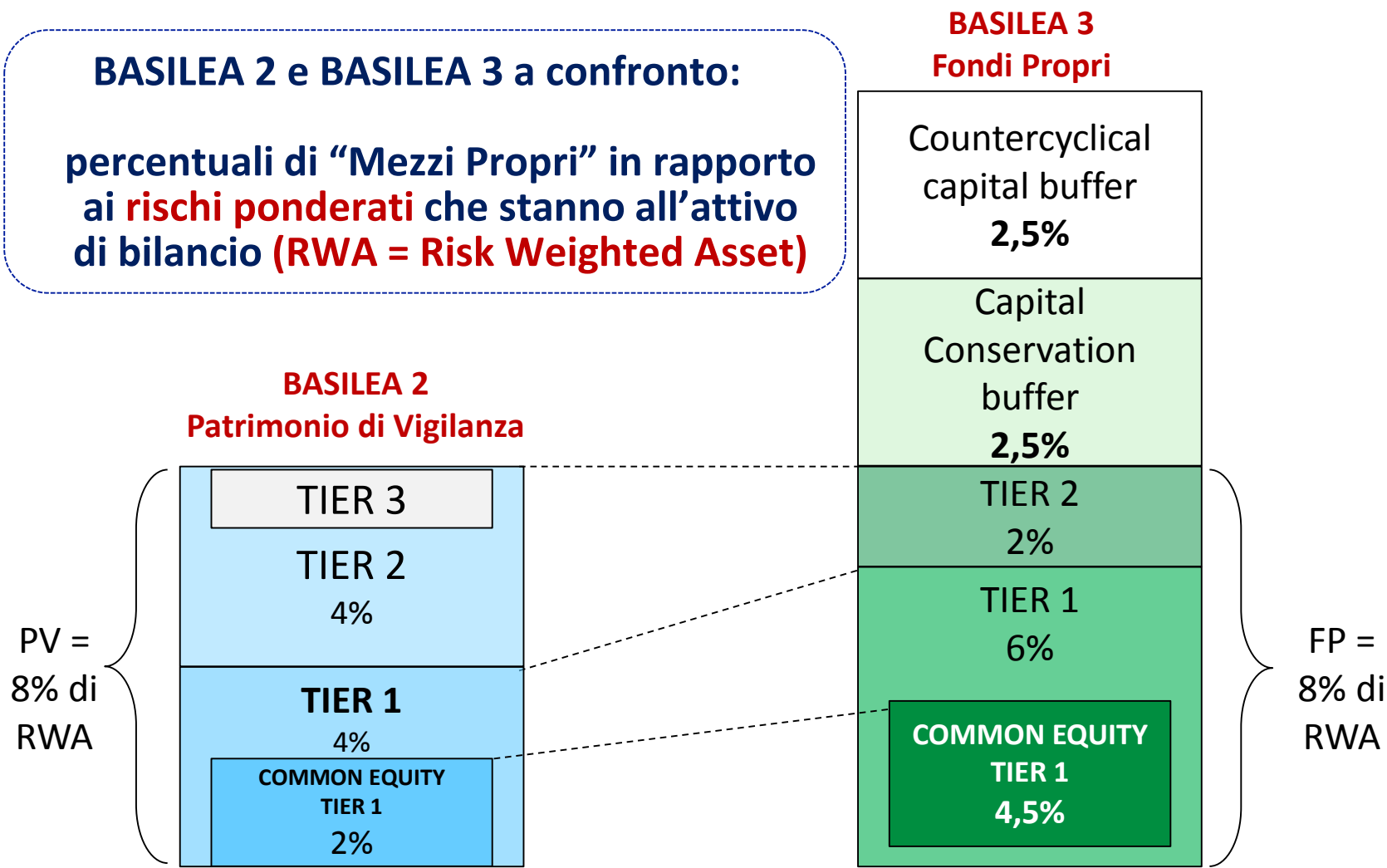
#### I principi che ispirano il concetto di solidità, per i regolatori

- Il Patrimonio Netto è la fonte primaria di copertura dei rischi e – quando essi si trasformano in evento negativo – delle perdite che producono.
- In subordine, le banche possono/devono aggiungere altri strumenti di capitale (titoli) in aggiunta al Patrimonio Netto.
- Queste risorse devono essere investite in attività liquide o prontamente liquidabili per far fronte immediatamente alle perdite, nel momento in cui esse si manifestano.
- Devono poi essere imposti altri parametri di equilibrio patrimoniale, quali:
  - Una certo livello di leva finanziaria;
  - Un certo equilibrio tra durata del passivo e dell'attivo;
  - Un certo livello di liquidità a breve termine rispetto ai flussi di entrata/uscita di breve periodo (30 gg).

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

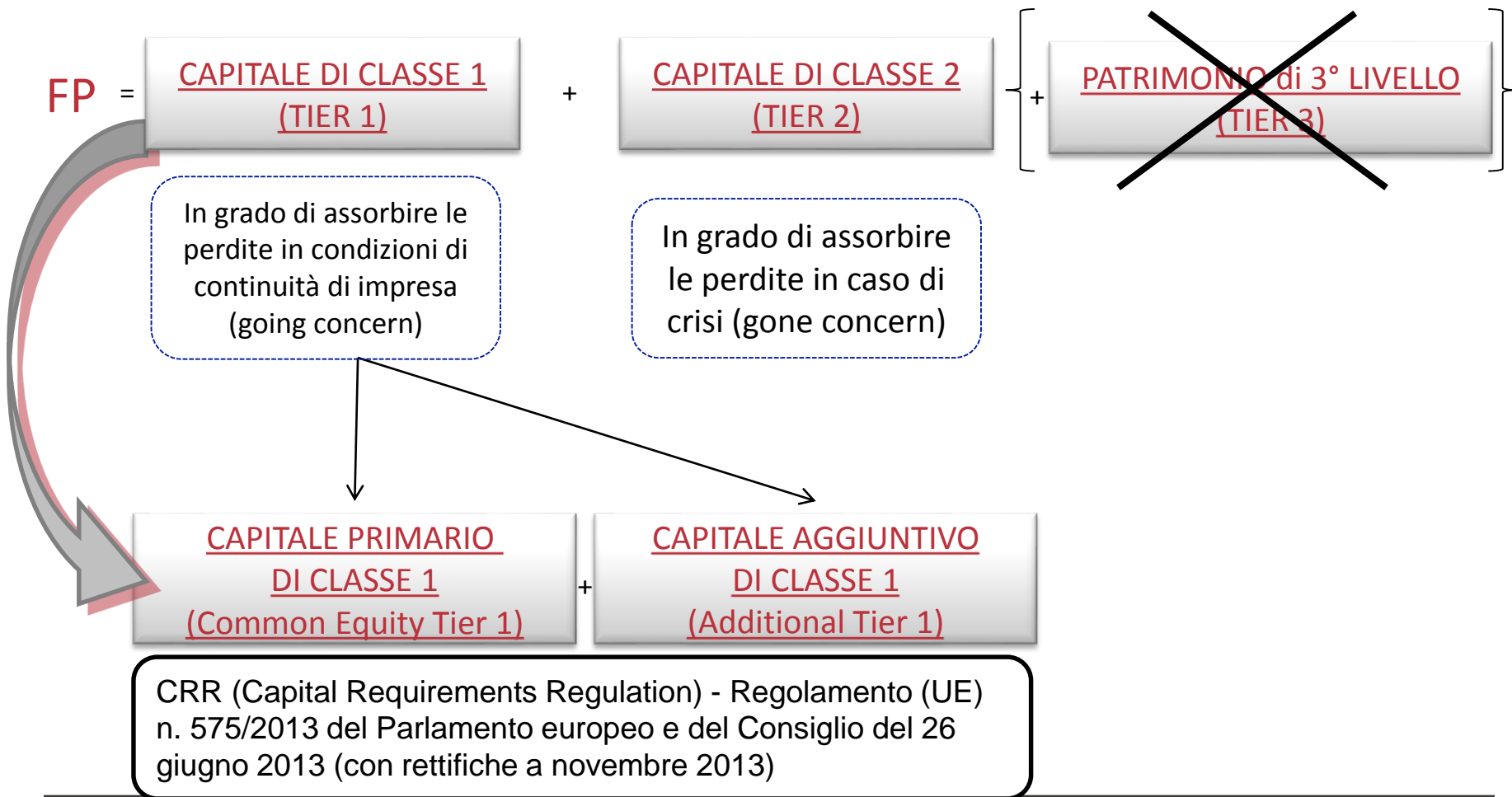
#### BASILEA 2 e BASILEA 3 a confronto:

percentuali di “Mezzi Propri” in rapporto ai **rischi ponderati** che stanno all’attivo di bilancio (**RWA = Risk Weighted Asset**)



### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

Con BASILEA 3, i FONDI PROPRI vengono definiti come:



### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

$$\frac{FP}{\text{Risk-weighted asset (RWA)}} \geq 8\%$$

L'8% è stato stravolto,  
personalizzando banca per banca  
l'aliquota e la sua composizione

$$\frac{\text{Capitale Primario di Classe 1}}{\text{Risk-weighted asset (RWA)}}$$

**CET 1 Ratio**

$$\frac{\text{Capitale Totale di Classe 1}}{\text{Risk-weighted asset (RWA)}}$$

**TIER 1 Ratio**

$$\frac{\text{Capitale Totale 1 + 2 (cioè FP)}}{\text{Risk-weighted asset (RWA)}}$$

**TC Ratio**

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

CET 1 Ratio	CET1 da SREP (BCE) e Bankit		
	Dal 2016	2014	set-15
Monte dei Paschi di Siena	10,20	8,67	11,98
Intesa Sanpaolo	9,50	13,50	13,40
UBI Banca	9,25	12,33	13,00
Banco Popolare	9,55	11,87	12,60
Popolare di Milano	9,00	11,58	11,44
Mediobanca	8,75	11,00	12,45
Popolare di Sondrio	9,25	9,75	10,14
Popolare dell'Emilia Romagna	9,25	11,26	11,62
Banca Carige	11,25	8,40	12,20
Popolare di Vicenza	10,25	10,44	6,94
Veneto Banca	10,25	9,40	7,12
Unicredit	9,75	10,26	10,44
Credem	7,00	11,12	13,64
Creval	8,30	10,97	11,72
Banco di Desio e della Brianza	7,00	10,30	10,65

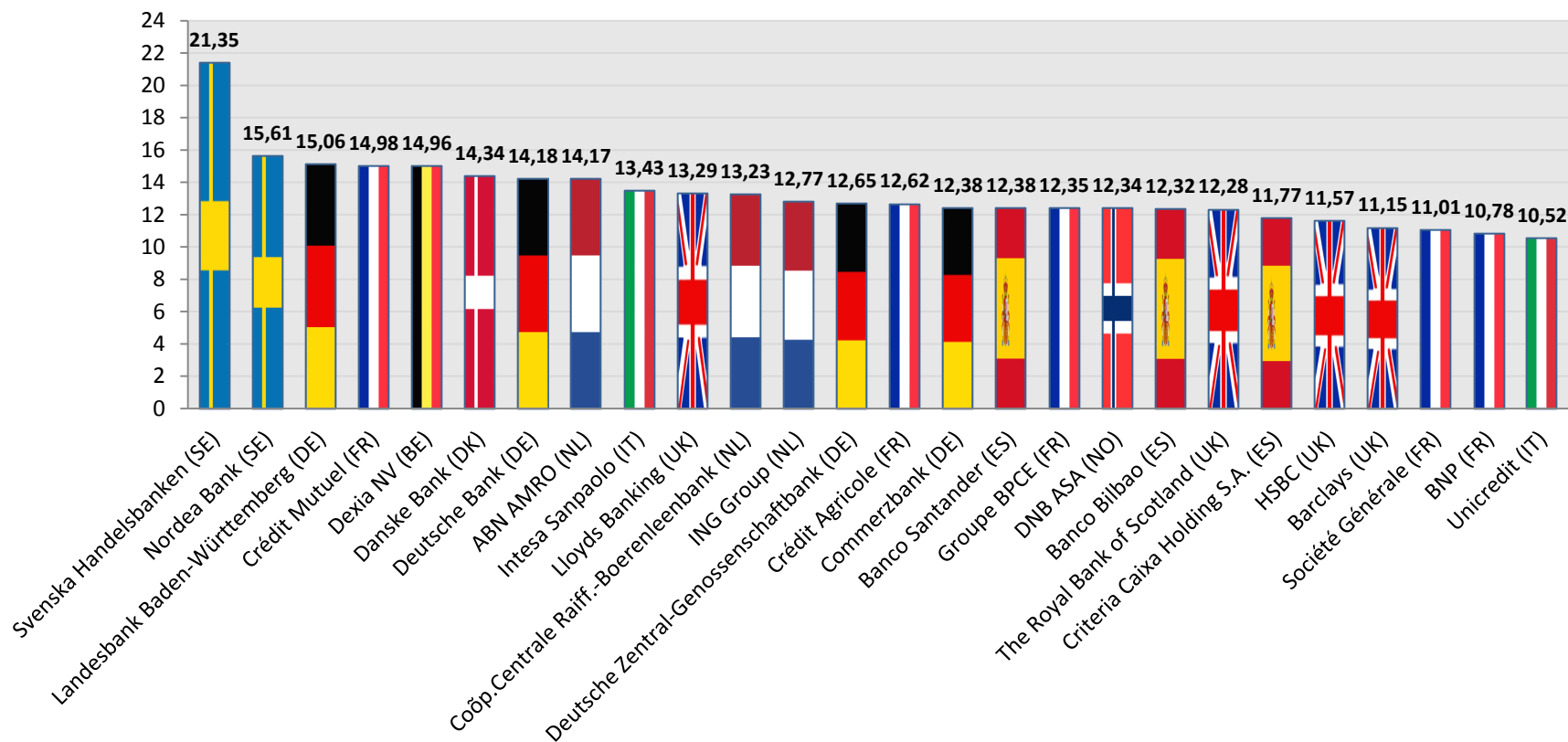
Fonte: Bilanci, Comunicati Stampa e Informativa al pubblico "Pillar 3" degli istituti di credito – ns. elaborazioni



### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

Capitale Primario di Classe 1  
Risk-weighted asset (RWA)

CET 1  
(Phase - in)  
Giugno 2015  
(%)



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

Ma ce ne sono altri di indicatori che danno informazioni complementari e a volte più specifiche circa il concetto di rischiosità della banca, così come considerato dai regolatori.

$$\frac{\text{Non Performing Loans \& Advances}}{\text{Total Gross Loans \& Advances}}$$

**NPLs Ratio**

Più alto è  
PEGGIO è

$$\frac{\text{Accumulated Impairment on NPL}}{\text{Non Performing Loans \& Advances}}$$

**COVERAGE  
Ratio NPLs**

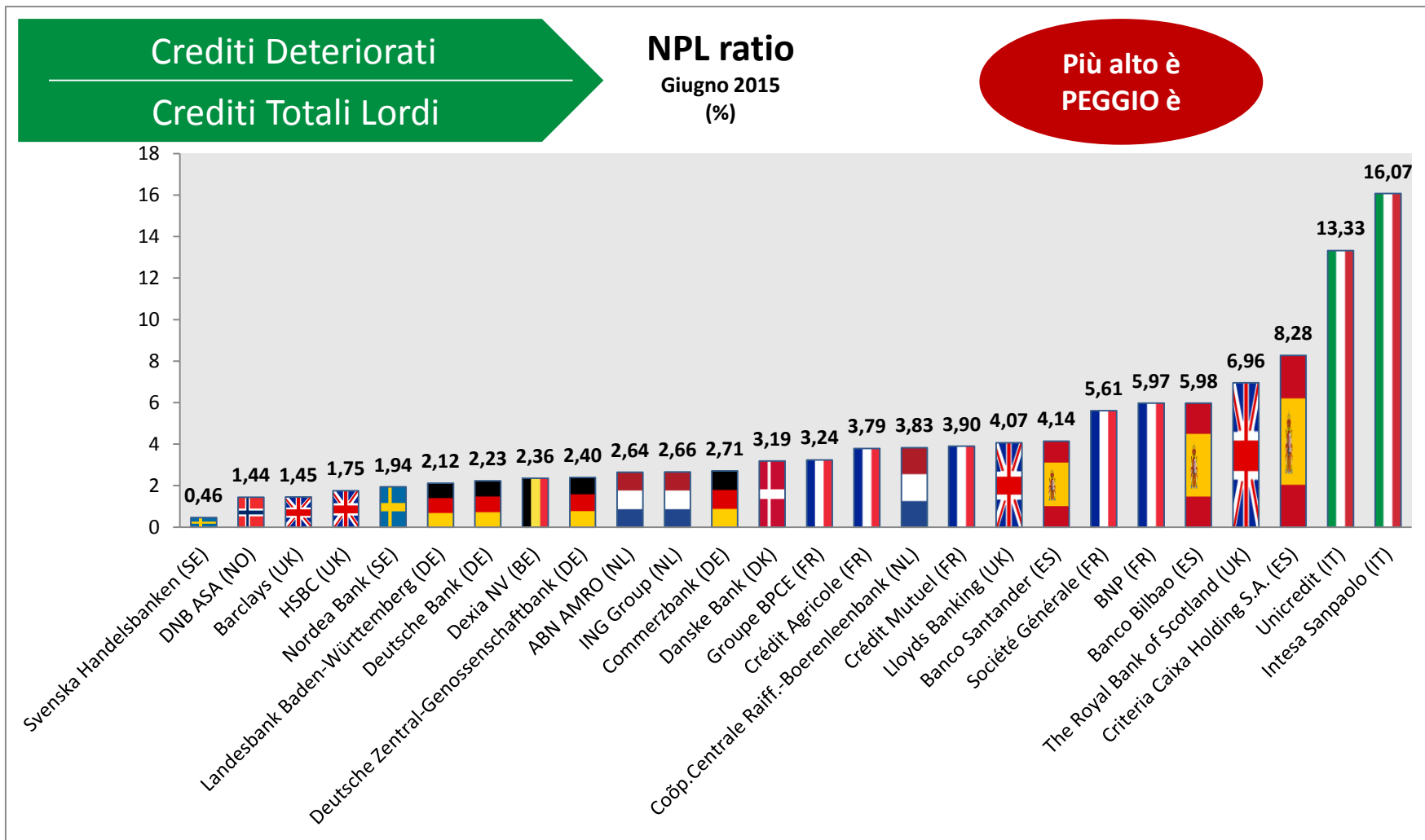
Più alto è  
MEGLIO è

$$\frac{\text{Defaulted Loans \& Advances}}{\text{Total Gross Loans \& Advances}}$$

**DEFAULT Ratio**

Più alto è  
PEGGIO è

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

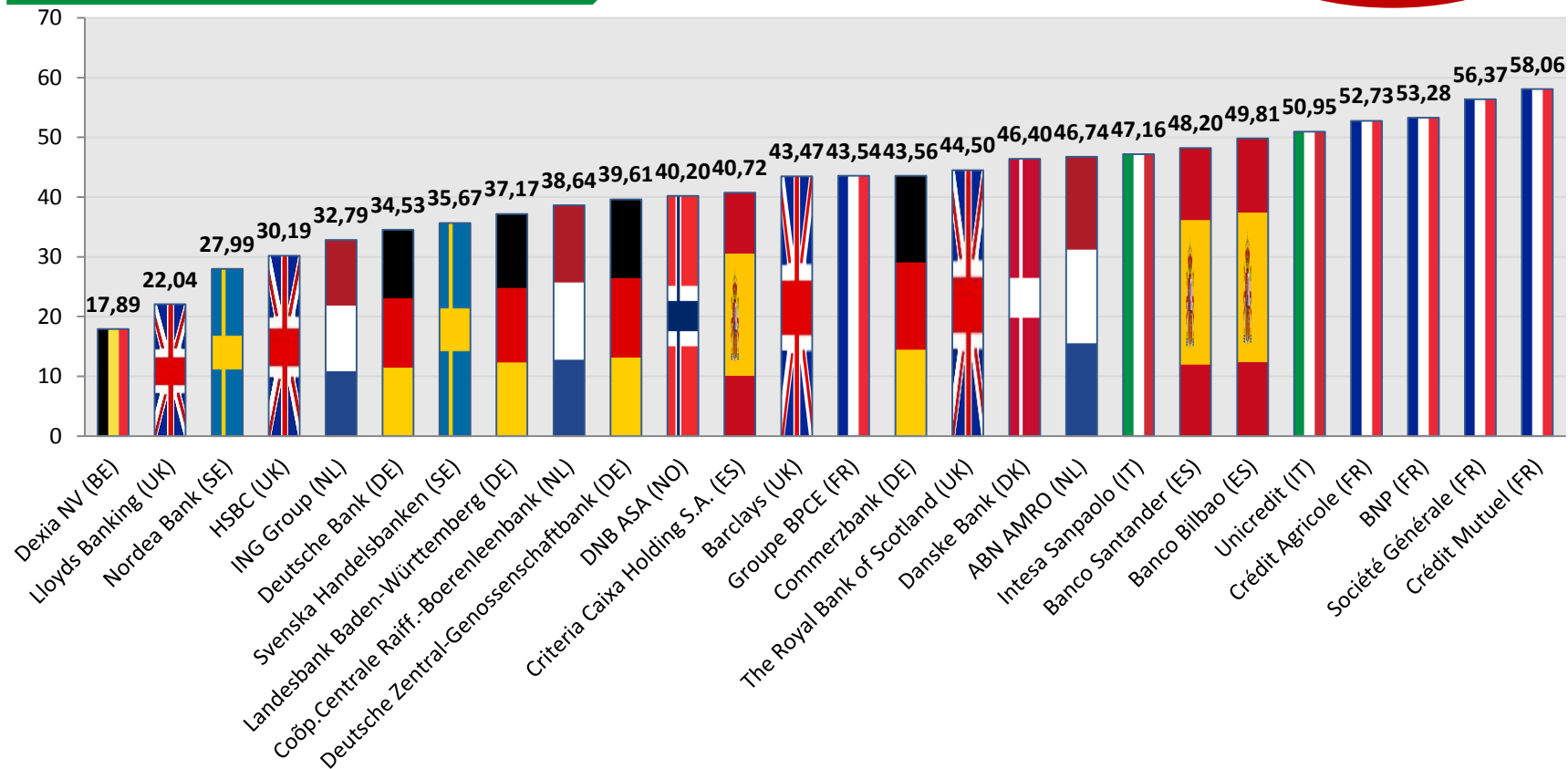
Accantonamenti per Deteriorati

Crediti Deteriorati

Coverage ratio NPLs

Giugno 2015  
(%)

Più alto è  
MEGLIO è



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

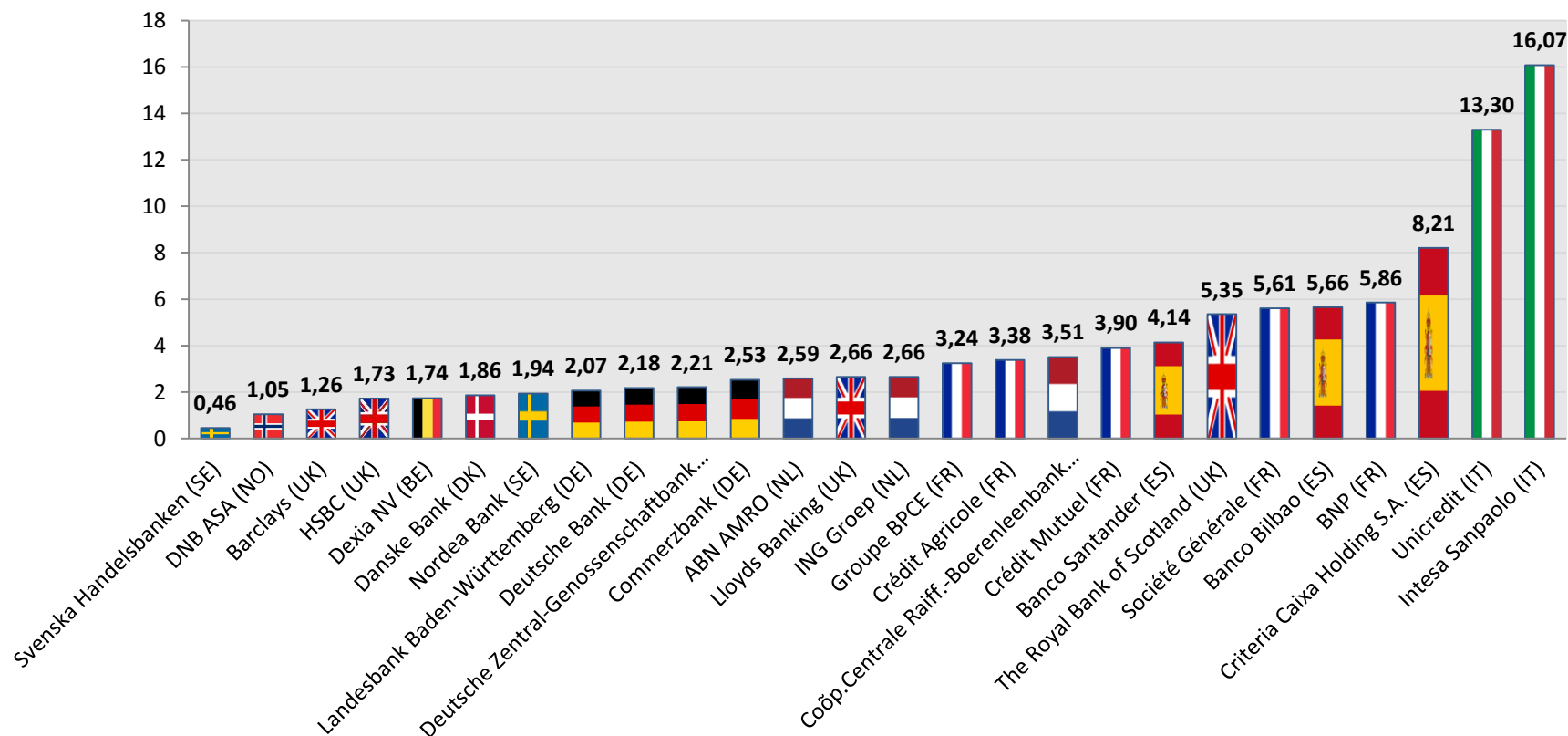
### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

Crediti in default  
Crediti Totali Lordi

#### DEFAULT Ratio

Giugno 2015  
(%)

Più alto è  
PEGGIO è



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

---

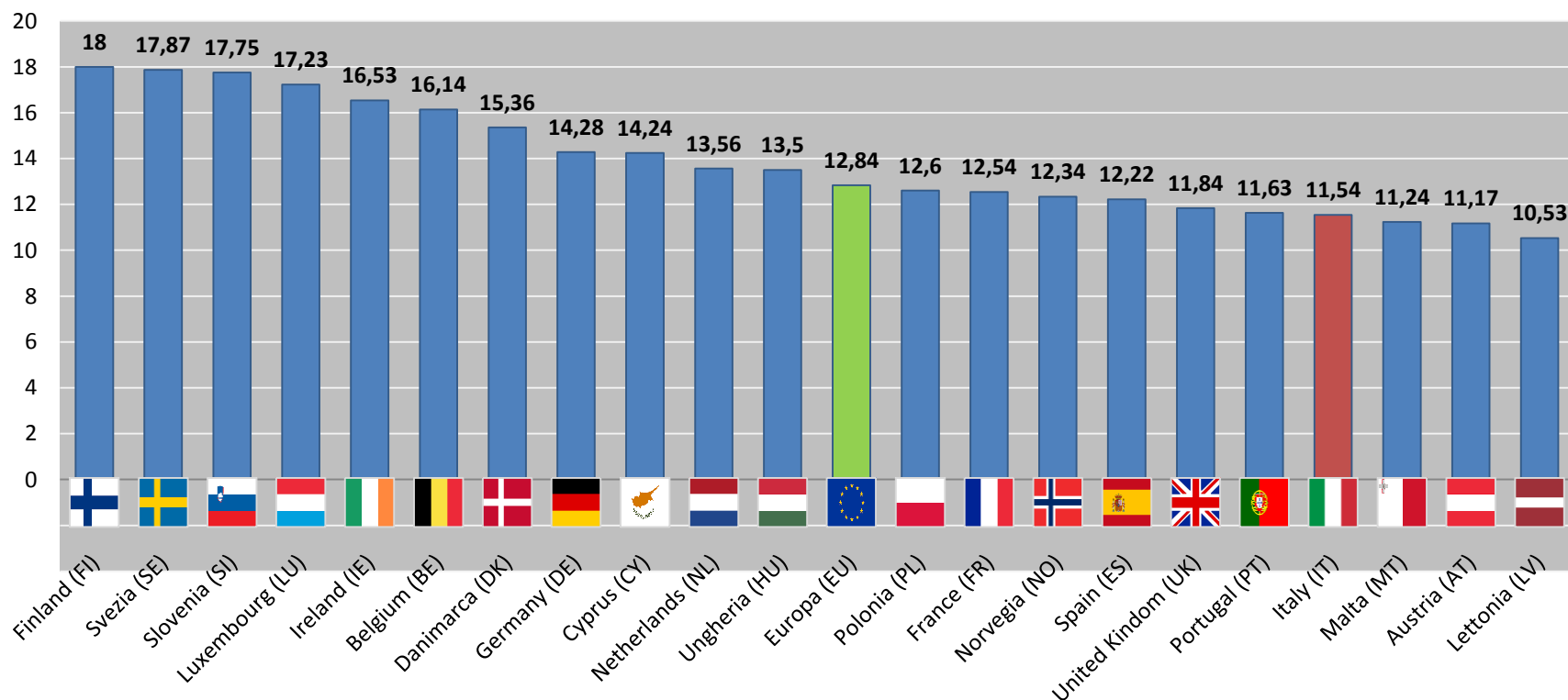
E gli Stati, cioè i Sistemi Bancari globali di ogni Stato, come stanno secondo questi indicatori?  
Come siamo posizionati noi?

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

Capitale Primario di Classe 1  
Risk-weighted asset (RWA)

#### CET 1 dei sistemi bancari degli Stati

(Phase - in)  
Giugno 2015  
(%)



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

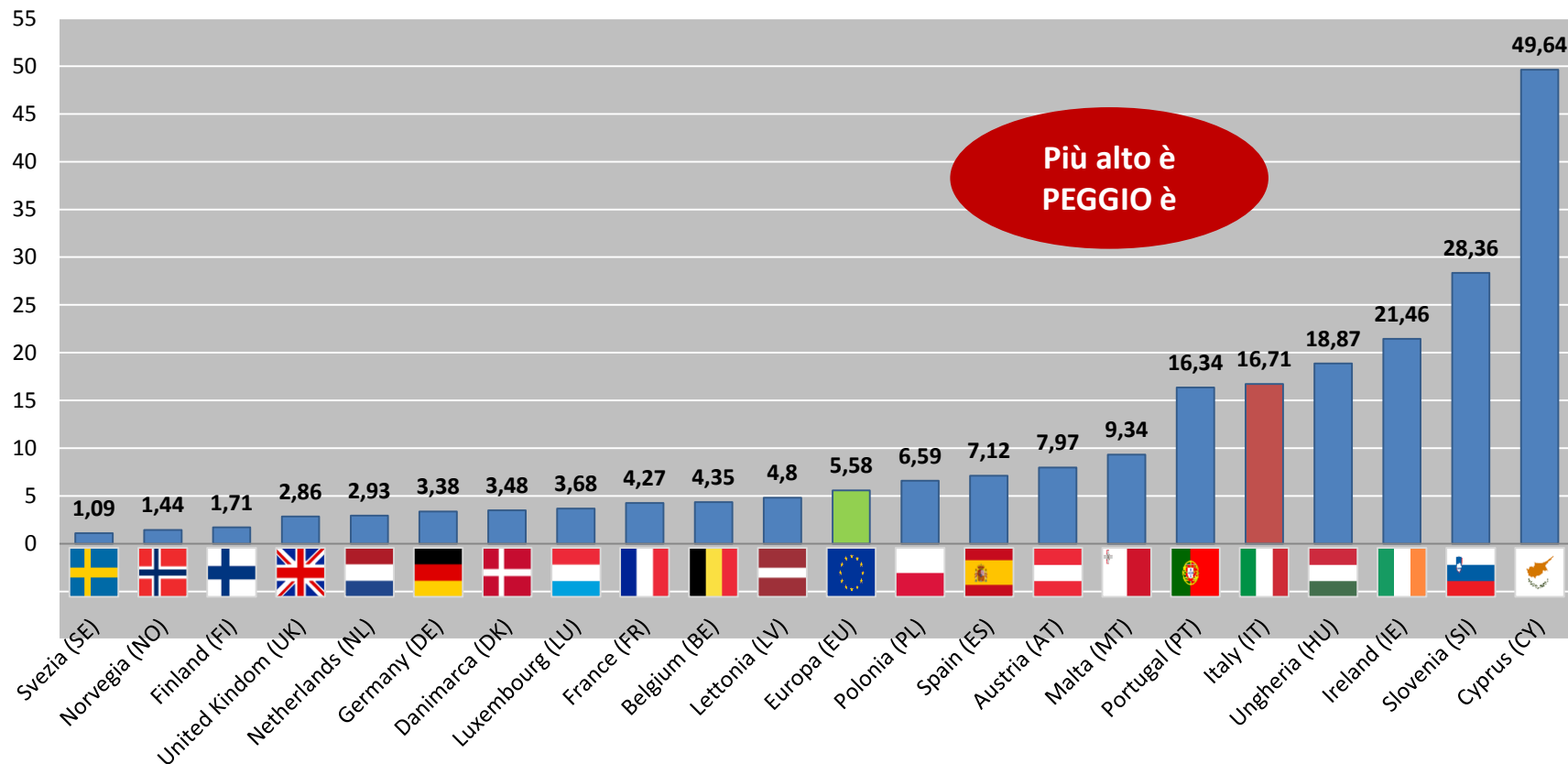
### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

Crediti Deteriorati

Crediti Totali Lordi

#### NPL ratio dei sistemi bancari degli Stati

Giugno 2015  
(%)



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

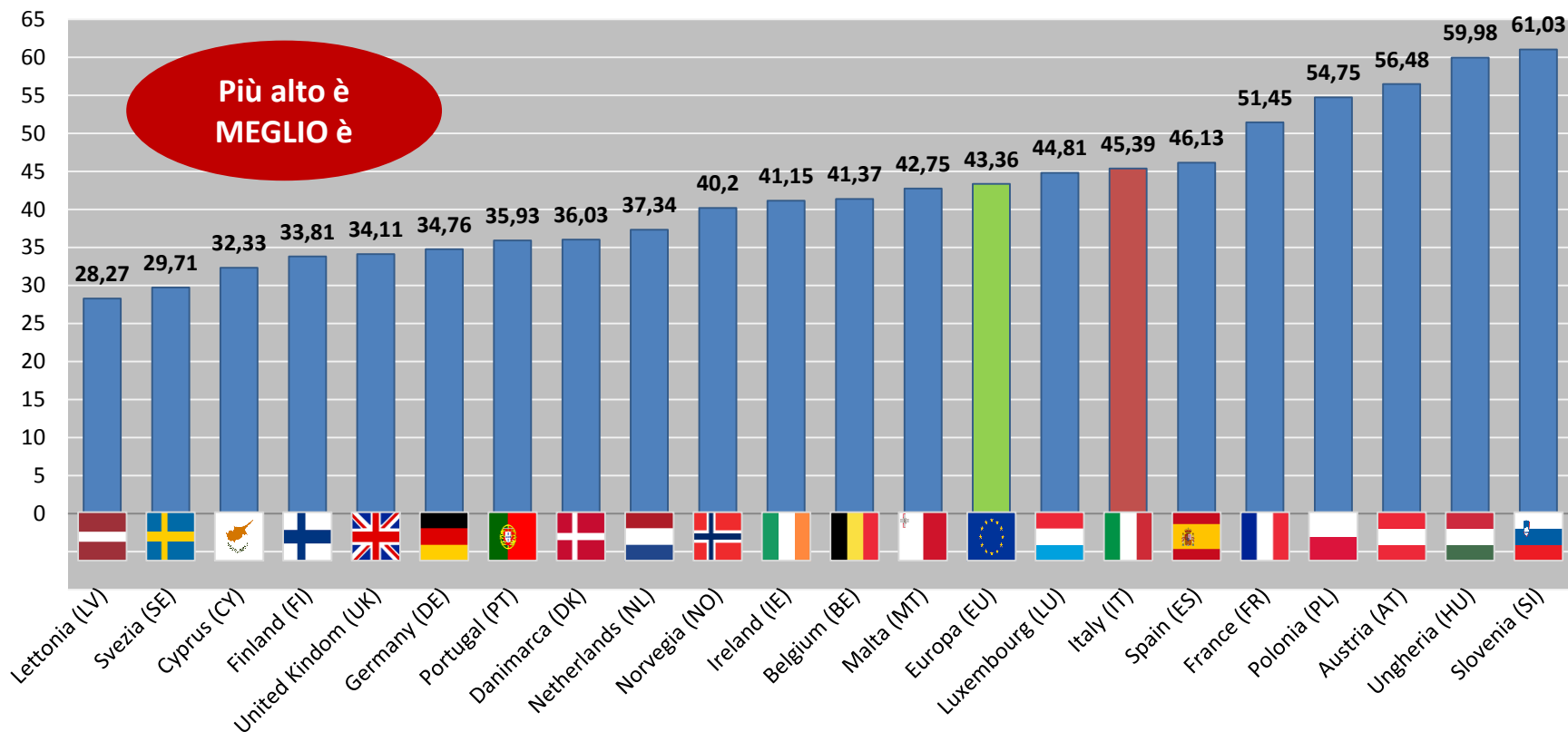
Accantonamenti per Deteriorati

Crediti Deteriorati

Coverage ratio NPLs dei sistemi bancari degli Stati

Giugno 2015

(%)

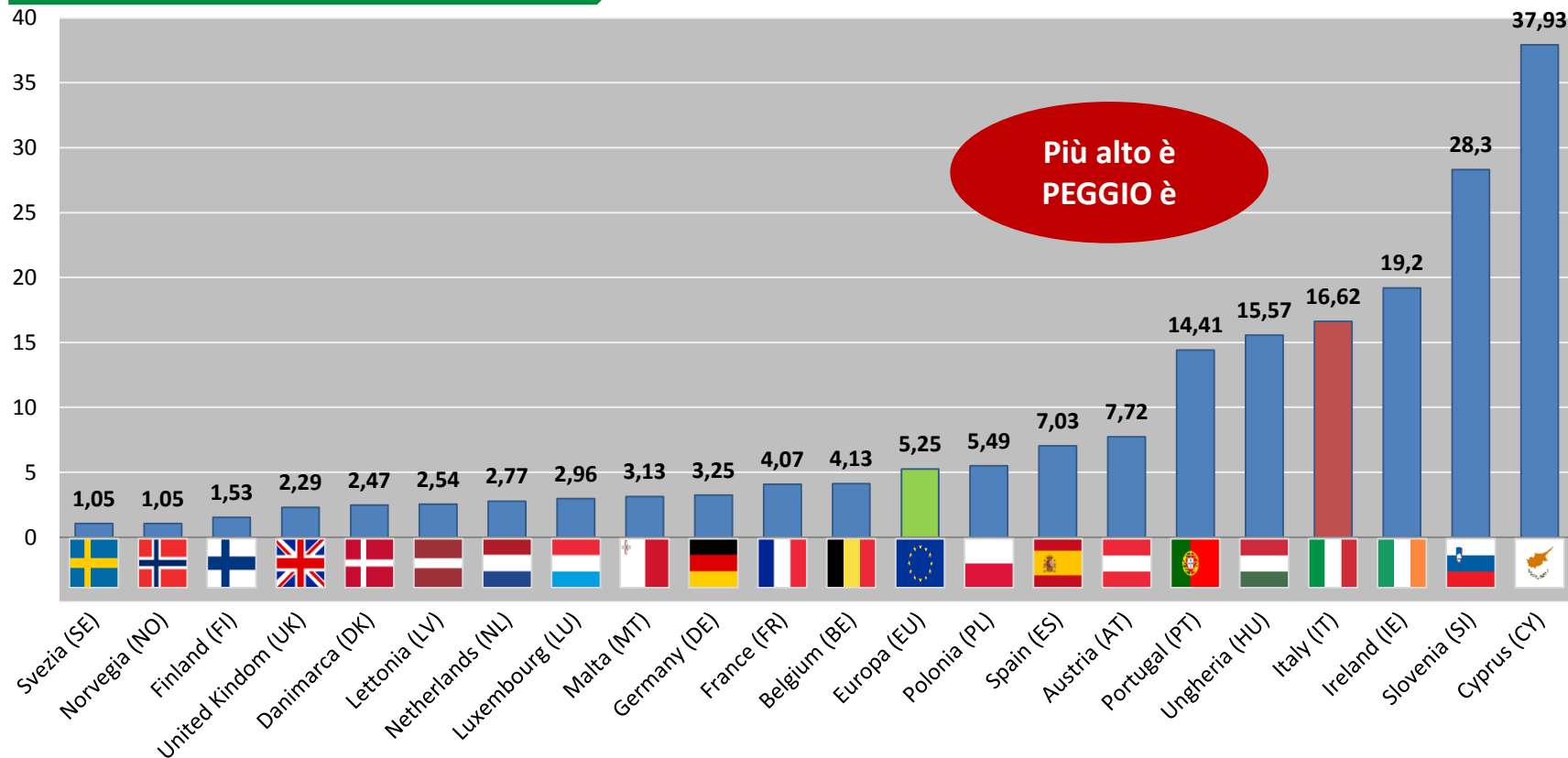


Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

### 3) Gli indicatori bancari entrati nel gergo quotidiano: cosa dicono e cosa non dicono

#### DEFAULT ratio dei sistemi bancari degli Stati

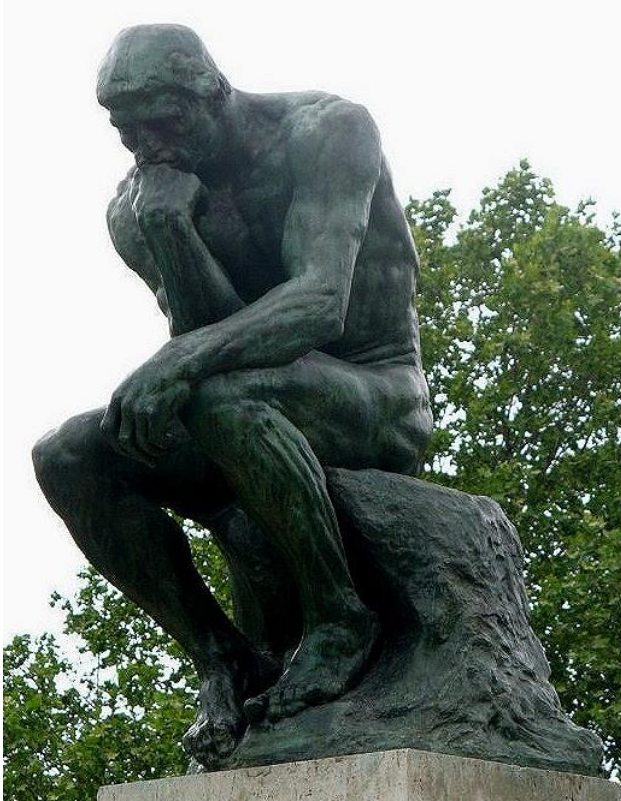
Giugno 2015  
(%)



Fonte: EBA (2015 EU-wide transparency exercise results) – ns. elaborazioni

# Morale?

Ok, capito, non c'è più niente di "normale", in giro, come una volta!  
Non ci resta che tentare di capire come convivere (sperando di riuscirci!)



**GRAZIE**  
**e auguroni a**  
**tutti noi**



## Claudio Mario Grossi

Presidente di Mark-Up Consulting Srl;

Professore incaricato, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, di:

- Programmazione e Controllo – Imprese e Intermediari Finanziari, presso la facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative della Sede di Milano (dal 1999);
- Analisi Finanziaria e Finanza d'Impresa presso la Facoltà di Economia della Sede di Piacenza (dal 2003)
- Business Finance at the English Faculty of Economics and Business – Campus of Piacenza (dal 2012)

**Blog:** <http://claudiomariogrossi.it>  
**Sito:** [www.markupint.com](http://www.markupint.com)  
**E-mail:** [claudio.grossi@unicatt.it](mailto:claudio.grossi@unicatt.it)

\* **Nota:** Questo materiale è stato redatto come supporto scritto ad una presentazione orale; non può e non deve quindi essere considerato esaustivo, completo e preciso senza i commenti che lo hanno accompagnato e tenuto conto dei destinatari e degli scopi dell'intervento.